



OR.S.A. - Confederale

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SEGRETERIA REGIONALE DEL VENETO E DEL TRENTO A. A.

Piazzale Favretti 5, Stazione FS - 30173 Ve-Mestre - Tel. e Fax 041.784140 - Tel. FS 934.4140/4144

Comunicato Stampa del 22. 09. 2012

Il 1° Congresso Regionale OR.S.A. del Veneto e Trentino A.A. elegge Ezio Ordigoni alla Segreteria Confederale



Il Segretario Or.S.A. Ezio Ordigoni (al centro), il Segretario Regionale SAPENS Mario Leotta (a sinistra) e Daniele Gorfer Vice – Presidente del Congresso (a destra).

Si è svolto a Mestre (Ve) il 1° Congresso Regionale della Confederazione Or.S.A., il Sindacato che associa le più importanti sigle del Sindacalismo Autonomo e di base. La stagione dei Congressi Territoriali, che si stanno svolgendo in tutt'Italia, si concluderà con il Congresso Nazionale di Rimini del 28-29 novembre 2012.

I lavori, aperti dal saluto del Segretario Generale OrSA – Trasporti Alessandro Trevisan, hanno affrontato i temi della tutela del lavoro, delle garanzie occupazionali e salariali di lavoratori e pensionati in un contesto di grande incertezza per la capacità del Paese di superare una fase di recessione che rischia di divenire endemica, trascinando con se una crisi occupazionale senza precedenti.

Ezio Ordigoni, Segretario uscente del Comparto Trasporti, ha evidenziato come anche in Veneto, Regione produttiva per eccellenza, il lavoro manchi sempre più per colpa di una crisi economica che acuisce il malessere sociale ed il Sindacato, al pari della Politica, ha l'obbligo di farsene carico. È ormai

evidente la difficoltà di rinnovare i Contratti di lavoro, come dimostra il blocco del CCNL del TPL e del Contratto Aziendale dei Pilotini nel Porto di Venezia. Risanare e rilanciare il tessuto industriale del Paese deve rappresentare un obiettivo irrinunciabile garantendo le fasce più deboli e questo deve essere raggiunto non con i sussidi a pioggia, ma con un serio progetto che parta dalle opportunità di lavoro.

C'è oggi la necessità di darsi idee costruttive e operare con spirito di servizio senza promettere ciò che non si può mantenere. Siamo in una stagione dove, per tutti, diritti e doveri sono strettamente legati. Chi vive di lavoro ha bisogno di leggi e normative che favoriscano l'occupazione e siano a tutela dei diritti di tutti i lavoratori ed in particolare dei giovani oggi destinati ad un precariato senza fine, dei disoccupati a cui mancano le condizioni minime per riallocarsi sul mercato del lavoro, dei pensionati tartassati da tagli e tasse che non possono più sopportare. Il Sindacato Confederale ORSA, secondo Ordigoni, deve basare la sua azione sulla solidarietà intercategoriale figlia di un impegno vero in ogni luogo di lavoro.

Il dibattito che ne è seguito ha evidenziato il forte sostegno dell'OrSA a tutte le iniziative che puntano ad una modifica della Riforma pensionistica "Fornero", iniqua e discriminante per alcuni settori lavorativi privati del riconoscimento della gravosità e dell'atipicità del loro lavoro, come ad esempio per i ferrovieri italiani e per il settore dell'indotto. Un Macchinista, un Capo treno o un Manovratore non possono restare in servizio sino a 67 anni, pena un ulteriore peggioramento della qualità e sicurezza di un servizio - quello ferroviario - essenziale per la garanzia di mobilità dei cittadini.

Altro elemento sul quale si è concentrata l'attenzione dell'OrSA è il diritto di rappresentanza del Sindacato in linea con i dettami costituzionali e la definitiva affermazione della Clausola Sociale, quale condizione imprescindibile per ottenere vere garanzie occupazionali e salariali in caso di successione di ramo d'Impresa. Il Contratto di Lavoro non può essere un optional, ma deve rappresentare il riferimento normativo ed economico in ogni settore lavorativo e per tutte le Imprese. Il teorema "Marchionne", per l'OrSA, altro non è che il tentativo di estendere una deregulation contrattuale inaccettabile che minerebbe alla base le tutele ed i diritti dei lavoratori conquistati con anni di lotte e con grandi sacrifici dalle precedenti generazioni. L'ORSA Confederale seguirà con determinazione i vari settori produttivi del Paese, a partire dalla sanità, la scuola, la casa, i trasporti, l'agricoltura, il Welfare. Altrettanta attenzione è stata posta ai temi della tutela delle pensioni, così come evidenziato dal Segretario Regionale del Comparto Pensionati - Mario Leotta - che ha posto l'accento sulla continua perdita del potere d'acquisto e sui tagli lineari dell'attuale Governo che hanno ampliato la fascia di povertà del personale in quiescenza. Serve una pronta inversione di tendenza che non penalizzi i lavoratori dipendenti ed i pensionati, ma colpisca l'elusione e l'evasione fiscale sinora condannata solo a parole.

Al termine dei lavori il Congresso ha eletto, per acclamazione, Ezio ORDIGONI Segretario Confederale OR.S.A. - Veneto e Trentino A.A.. A coadiuvarlo il Segretario Aggiunto Angelo Mantovani ed i Componenti di Segreteria Regionale Daniele Vallin, Giuseppe Vassallo, Igor Giubitta.

La Segreteria Confederale OR.S.A.

Veneto - Trentino A. A.

Il Segretario - *Ezio Ordigoni*

